

Comunicato unitario Segreterie Fim – Fiom – Uilm Brescia

Oltre l'80% delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici di Brescia hanno aderito allo sciopero proclamato a livello nazionale nella giornata di oggi 30 ottobre a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale.

Alla Iveco a Brescia, alla Beretta a Gardone V.T., alla Sabaf a Ospitaletto, all'ATB a Roncadelle, alla Stanadyne a Castenedolo, si sono svolte le manifestazioni che hanno visto la partecipazione di oltre 5000 metalmeccanici. I lavoratori:

- dell'Iveco, della Lonati, dell'Alfa Acciai, Ori Martin, Palazzoli, Duferco e delle altre fabbriche della città,
- della Beretta, della TRW, Redaelli, Timken, Stefana e delle altre fabbriche della Valtrompia,
- della Sabaf, della Metra, Streparava, Eural e delle altre aziende della zona di Palazzolo,
- dell'ATB, della Fonderia di Torbole, IMP Pasotti, Cobo e i lavoratori della zona di Manerbio,
- della Stanadyne, della Cromodora, della Rejna, Fondital e Federal Mogul e delle aziende della zona del Garda,

hanno aderito allo sciopero fermando la produzione e informando la cittadinanza di Brescia e provincia sulle ragioni normative e salariali della piattaforma dei metalmeccanici.

Per sostenere la vertenza e conquistare il contratto nazionale, dopo le iniziative di oggi, prosegue la mobilitazione della categoria.

Il sindacato intende verificare la reale disponibilità delle controparti a trattare sulla piattaforma presentata.

Il prossimo incontro del 21 novembre dovrà segnare un punto di svolta decisivo per la vertenza.

Da subito lo sciopero delle straordinarie e della flessibilità già proclamato, si svolgerà con rigore in tutte le aziende.

Si realizzeranno inoltre altre 12 ore di sciopero nel mese di novembre di cui otto nella giornata del 16 novembre con manifestazione regionale.

A partire da oggi 30 ottobre si apre una fase decisiva per la vertenza del rinnovo del contratto nazionale per sostenere con il massimo della determinazione il diritto ad ottenere un giusto contratto in tempi brevi.

Fim- Cisl
Sandro Pasotti

Fiom – Cgil
Michela Spera

Uilm- Uil
G.Martino Amadio

Brescia, 30 ottobre 2007